



UIM
UNIONE ITALIANI
NEL MONDO

BENEFICI FISCALI PER IMU-TASI-TARI AI PENSIONATI ISCRITTI ALL'AIRE E TITOLARI DI PENSIONE EROGATA DAL PAESE ESTERO

In tutto il mondo gli Iscritti alla UIM ed i Pensionati italiani proprietari di una abitazione in Italia stanno manifestando il loro apprezzamento per la diffusa campagna informativa organizzata dalla UIM - attraverso i suoi circoli e in sinergia con le strutture del patronato ITAL UIL - che ha permesso loro di "scoprire" l'esistenza di questa nuova legge (prevista dalla legge SALVA ITALIA del 2014) che, da quest'anno, consente di evitare il pagamento dell'IMU (Imposta Municipale Unica) e di pagare solo un terzo del dovuto per la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) e la TARI (Tassa sui Rifiuti). Si potranno evitare costi sulla casa che, ormai, stavano rendendo insopportabile finanziariamente il possesso di queste proprietà in Italia per persone che, all'estero, in genere, vivono in affitto e della sola pensione e che ne mantengono il possesso per motivi affettivi per una proprietà costata enormi sacrifici e, nondimeno, per avere un rifugio sicuro nel loro Paese d'origine perché, come dicono molti di loro, "nel mondo essere degli stranieri non si sa mai cosa ci può accadere!".

Ma l'apprezzamento di questi Pensionati che stanno affollando i circoli UIM e le sedi dell'ITAL UIL - in particolare in Europa dove maggiore è la presenza di Pensionati proprietari di un'abitazione in Italia - è soprattutto per il servizio di assistenza che ha organizzato la UIM per consentire di far valere questi benefici nei confronti dei loro Comuni in Italia che, molto spesso, negano addirittura l'esistenza di questa legge.

Da parte nostra, come UIM, dobbiamo purtroppo rilevare che, pur essendoci mossi per tempo nei confronti dei Ministeri competenti e della stessa ANCI, per avere dei chiarimenti sugli adempimenti necessari per far valere questi benefici fiscali da parte di proprietari residenti all'estero, con tutte le difficoltà legate alla lontananza, ad oggi, e siamo a meno di un mese dalla scadenza del pagamento dell'acconto del 15 giugno 2015, quei chiarimenti continuano ad "arrivare con il contagocce", obbligando le nostre strutture all'estero a navigare a vista complicando la vita sia ai nostri operatori che agli interessati i quali, non dimentichiamo, essendo pensionati, sono per lo più persone spesso molto anziane e con qualche problema fisico.

Mario Castellengo, Presidente UIM

06 85233-402

Roma, 18 maggio 2015

Visita il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info